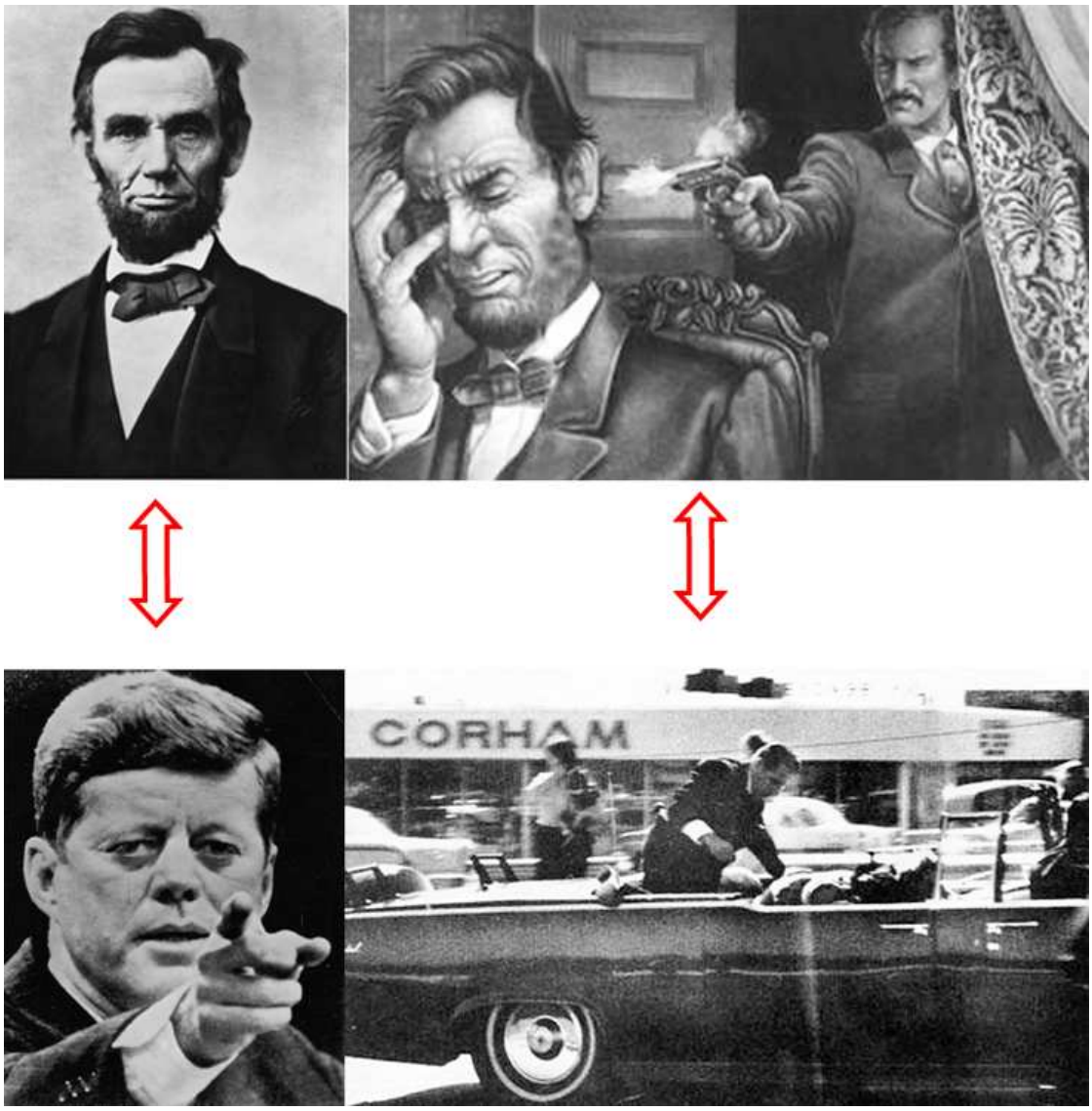
Se vuoi continuare la consultazione di questo argomento clicca sui seguenti link :

http://www.cartomante-bantan.com/1/storia_della_cartomanzia_5848028.html
http://www.cartomante-bantan.com/1/storia_dei_pentacoli_a_cosa_servono_5848021.html
http://www.cartomante-bantan.com/1/oroscopo_tema_natale_ti_permette_di_vedere_dalla_nascita_le_tue_potenzialita_1350093.html
http://www.cartomante-bantan.com/1/felicita_si_puo_raggiungere_si_puo_trovare_5841380.html
http://www.cartomante-bantan.com/1/storia_dell_esoterismo_5837682.html
http://www.cartomante-bantan.com/1/biotensor_o_bio_tensore_valore_dello_strumento_antico_per_ricerche_energetiche_5884786.html
http://www.bantan-sensitivo.com/1/storia_della_cartomanzia_5836497.html
http://www.bantan-sensitivo.com/1/storia_dei_pentacoli_a_cosa_servono_5840997.html
http://www.bantan-sensitivo.com/1/oroscopo_tema_natale_ti_permette_di_vedere_dalla_nascita_le_tue_potenzialita_518348.html
http://www.bantan-sensitivo.com/1/felicita_si_puo_raggiungere_si_puo_trovare_5847931.html
http://www.bantan-sensitivo.com/1/storia_dell_esoterismo_5847972.html
http://www.bantan-sensitivo.com/1/biotensor_o_bio_tensore_valore_dello_strumento_antico_per_ricerche_energetiche_5884561.html

Abramo Lincoln John Fitzgerald Kennedy nella e per caso, troppe coincidenze



Una delle grandi demistificazioni narrative di questo tempo è quella che distrugge la centralità affabulatoria del complotto. Per sommi capi, si potrebbe dire che DeLillo e Pynchon hanno traslato il grande romanzo americano nel paradigma della paranoia. Esausto, questo paradigma ha smesso di affabulare: ormai diverte. Da questo movimento, iper-romanzi di genere assai diverso e molto più all'avanguardia di quelli non scritti, bensì prodotti, da chi con la suspence complottistica ritiene di fare ancora letteratura.
In sé, il nucleo del complotto è, dal punto di vista letterario, assai perturbante. Si consideri per esempio l'incredibile serie di coincidenze che accomunano le persone e le caratteristiche delle morti di Abraham Lincoln e John Fitzgerald Kennedy. La lista che segue è composta da affermazioni storicamente accertate.

Abraham Lincoln viene per il Congresso nel 1846.
Abraham Lincoln viene eletto presidente nel 1860.
John F. Kennedy si elegge per il Congresso nel 1946.
John F. Kennedy viene eletto presidente nel 1960.

I cognomi Lincoln e Kennedy sono composti da 7 lettere.

Le spose dei due presidenti hanno avuto i figli mentre abitavano nella Casa Bianca.

I due presidenti furono uccisi entrambi con uno sparo in testa.

I due presidenti hanno perso la vita di mercoledì.

La segretaria di Lincoln si chiamava Kennedy.

La segretaria di Kennedy si chiamava Lincoln.

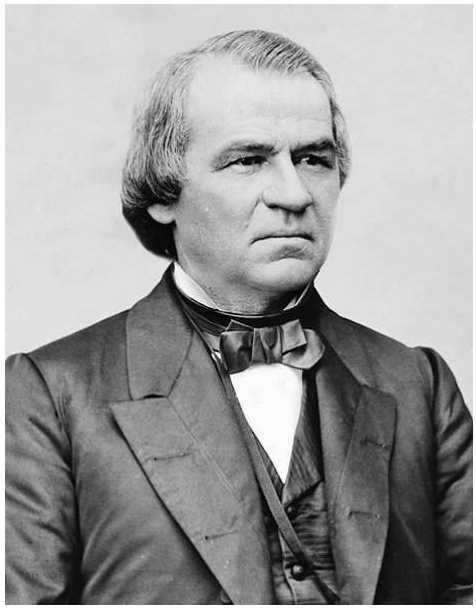
Sono stati assassinati da “gente del Sud”.

I due presidenti hanno avuto come successori un “sudista”.

I nomi dei successori erano composti da 7 lettere, e i due si chiamavano entrambi Johnson.

Andrew Johnson, che successe Lincoln, nacque nel 1808.

Lyndon Johnson, che successe Kennedy, nacque nel 1908.



John Wilkes Booth, che uccise Lincoln, nacque nel 1839.

Lee Harvey Oswald, che uccise Kennedy, nacque nel 1939.

I due assassini erano conosciuti con il doppio nome per esteso.

Il totale delle lettere dei nomi di ogni assassino era 15.

Lincoln morì dentro un cinema chiamato ”Kennedy”.

Kennedy morì in una macchina chiamata “Lincoln”.

John Wilkes Booth scappò dal cinema ed è stato arrestato all'interno di un edificio. Lee Harvey Oswald scappò dall’alto di un edificio ed è stato arrestato dentro un cinema.

Booth e Oswald furono entrambi assassinati prima del processo.

Una settimana prima di essere ucciso, Lincoln era in ferie a Monroe, Maryland.

Una settimana prima di essere ucciso, Kennedy era in “ferie” con Marilyn Monroe.

Tantissime sono le coincidenze che intercorrono tra la morte di Kennedy e quella di Lincoln. Troppe per essere sbrigativamente attribuite al caso.

Abramo Lincoln viene eletto presidente nel 1860. J. F. Kennedy viene eletto esattamente 100 anni dopo, nel 1960

Lincoln viene ucciso di venerdì, alla presenza della moglie. Anche Kennedy viene ucciso alla presenza della moglie, e di venerdì.

Entrambi i presidenti furono colpiti da dietro e alla nuca.

Subito dopo l'attentato, entrambi i presidenti ricevettero i primi soccorsi dalla propria moglie.

Lincoln e Kennedy morirono, dopo l'attentato, senza riprendere coscienza.

La moglie del presidente Lincoln perse un figlio, mentre risiedeva alla Casa Bianca. La stessa cosa accadde alla moglie di Kennedy.

Sia Lincoln che Kennedy avevano avuto 4 figli e, al momento della loro uccisione, solo 2 di questi erano vivi.

Il vice di Lincoln si chiamava Johnson ed era nato nel 1808. Il vice di Kennedy si chiamava pure, Johnson ed era nato nel 1908, a distanza di 100 anni esatti dall'altro.

La somma delle lettere che compongono nome e cognome dell'assassino di Lincoln dà 15 come totale. Il nome e cognome dell'assassino di Kennedy sono pure composti da 15 lettere.

John Wilkes Booth e Lee Harvey Oswald erano entrambi sudisti.

Tutti e due i presidenti avevano condotto aspre battaglie per i diritti civili dei negri: Lincoln con il Proclama di Emancipazione e Kennedy con la legge sui Diritti Civili.

Al momento dell'attentato Lincoln e Kennedy si trovavano insieme oltre alle proprie mogli, ad una coppia di amici.

Per quanto riguarda le coppie di amici, le donne rimasero illese, gli uomini furono, invece feriti, feriti dagli attentatori (il maggiore Rathbone nel 1865 e il governatore Connally nel 1973).

Il segretario di Lincoln si chiamava Kennedy e cercò di dissuadere il presidente dall'andare a teatro quella sera. La segretaria di Kennedy si chiamava Lincoln e, anche lei, tentò di convincere il presidente a non andare a Dallas. Un fatto abbastanza singolare è che il il marito della donna si chiamava Abraham.

Kennedy attraversò le vie di Dallas su un'auto di marca Lincoln, prodotta dal gruppo Ford.

Booth assassinò Lincoln in un teatro e si rifugiò in un magazzino. Oswald sparò a

Kennedy da un magazzino e si rifugiò in un teatro.

Booth spirò 11 giorni dopo Abramo Lincoln, entrambi alle 7.20 del mattino. Oswald morì 48 ore dopo Kennedy, pure, alla stessa ora, le 13.

A Lincoln successe Andrew Johnson. A Kennedy successe Lindon Johnson.

UN CASO DI REINCARNAZIONE JOHN FITZGERALD KENNEDY

Dopo la sua morte, Kennedy fu paragonato ai grandi americani come Gorge Washington, Abraham Lincoln,Thomas jefferson e Franklin Roosvvelt. Sorprendenti, in particolare, le analogie con Lincoln.- Kennedy è eletto presidente nel 1960; Lincoln fu eletto presidente nel 1860- Durante la presidenza, la moglie di Kennedy perde un figlio.Durante la presidenza, la moglie di Lincoln perse un figlio.- La segretaria di Kennedy si chiama Lincoln e fa tutto ciò che è in suo potere per convincere il presidente a non andare a Dallas.L'incaricato all'incolumità di Lincoln si chiamava John Kennedy. Fu lui a presiedere alla sua protezione fisica fin dai primi comizi, ma fatalmente non era presente al Ford's Theatre, e non arrivò in tempo a sconsigliare il presidente a recarvisi.- Lee Oswald spara alla testa di Kennedy.L'attore John W. Booth sparò alla testa di Lincoln.- Kennedy è ucciso in presenza della moglie.Lincoln fu ucciso in presenza della moglie- Secondo la Commissione Warren Le Oswald, dopo aver sparato su Kennedy da un magazzino, si rifugia in un cinema.Secondo la Polizia Distrettuale, John W. Booth dopo aver sparato su Lincoln in un teatro si rifugiò in un magazzino.- Lee Oswald fu assassinato prima che lo si potesse processare.John W. Both fu ucciso prima che lo si potesse processare- Lee Oswald era nato nel 1039John W. Booth, pseudonimo di John Wilkes, era nato nel 1839- A Kennedy succede alla presidenza Lyndon Johnson, nato nel 1908.Il successore di Lincoln alla presidenza fu Andrew Johnson, nato nel 1808A proposito dell'incaricato all'incolumità di Abraham Lincoln che si chiamava John Kennedy, è da precisare ancora che egli era un irlandese alto, ben piantato, con i capelli rossicci che gli scendevano arruffati sulla fronte. Qundo fu messo per la prima volta di protezione a Lincoln, era un poliziotto alle dipendenze dell'Agenzia Pinkerton, una sorta di FBI di allora.Questo John Kennedy si imponeva come scorta di Lincoln deputato prima, e di Lincoln presidente dopo, ilpiù delle volte vincendo la ritrosia dell'uomo politico a vedersi continuamente quel giovanottone invadente,insinuarsi al suo fianco, 'pistola in pugno'.L'unica volta che Kennedy, ormai a capo dell'Agenzia Pinkerton, non potè intervenire di persona ad accompagnare il presidente, fu la sera in cui Lincoln fu

ucciso. Il suo posto fu preso da un certo Colonnello Parker il quale, 10 minuti prima che John Booth sparasse al presidente, sparì misteriosamente. Fu poi detto che andò a "bere un bicchierino".Ci fu uno scandalo nel constatare che a capo della scorta di Lincoln fosse delegato un uomo dedito all'alcool.John Kennedy di persona piombò a Washington per svolgere le indagini ma più si scoprivano i vuoti lasciati volutamente accanto al presidente in quella fatale sera, più si facevano dense le responsabilità di più persone. Ci fu persino chi insinuò delle complicità in seno alla stessa agenzia Pinkerton.Ma con la fanatica confessione di John Both, "Così vendico il Sud!", e con la sua uccisione prima che potesse chiarire la sua posizione davanti ad un processo, venne definitivamente archiviato il caso.Queste analogie, in questo studio sulla vita di Kennedy, non rappresentano certo "delle curiose coincidenze" fortuite, come riportavano i giornali dell'epoca, bensì uno studio di astrologia karmica notevole.Tutto è così lampante che mi stupisco nel considerare come nessun serio studioso di astrologia abbia avuto quantomeno la curiosità di intraprendere delle ricerche karmiche. Lincoln nacque il 12 febbraio 1809, sotto il segno dell'Acquario, segno futurista. Avanguardista,rivoluzionario e collettivo, con un karma legato alla morte, inevitabile.Le sue convinzioni contro la schiavitù provocarono la guerra di Successione. Nel 1863 abolì la schiavitù. Nel 1864 venne nuovamente rieletto per essere assassinato poi nel 1865 da un fanatico sudista dopola caduta di Richmond, capitale degli stati confederali e la vittoria finale degli unionisti.Uno stellium di pianeti nel segno dei Pesci, segno di equilibrio cosmico, non gli permetteva di accettare caratterialmente il grande problema, per lui, della schiavitù e della disuguaglianza fra le razze e gli individui. Questo è indicato da Giove, Plutone e Mercurio congiunti in Pesci.Questa spinta energetica è accentuata dalla posizione di Urano in Scorpione congiunto al nodo nord karmico, che significa l'evoluzione nella sua esistenza.Urano, essendo il maestro governatore del segno dell'Acquario, dov'è la posizione del suo Sole, dall' indicazione dell'importanza benefica che la sua vita avrebbe avuto per l'umanità.Nelle sue vite passate aveva accumulato un debito karmico riguardante la terra e il problema degli schiavi, che aveva deciso di chiudere in questa esistenza, perché questo era probabilmente ciò che si portava come retaggio ancestrale, un passato, cioè, di schiavista e di potente latifondista.Con il suo assassinio da parte di un presunto folle, queste gravi responsabilità sono state riscattate. Ma sicuramente, la conclusione spicciola delle indagini che portarono alla responsabilità della sua morte un'unica persona, non rispecchiava la verità.La sua natura interiore, estremamente positiva, ed amante della giustizia aveva l'assoluta necessità dire incarnarsi là dove ingiustizia e violenza erano state commesse su di lui.Nella sua esistenza, il lato sentimentale era stato molto sacrificato e così la sua sfera sessuale,continuamente fuorviati dai suoi multipli impegni ideali e politici.Nella scelta di una nuova esistenza sarà necessario eliminare un debito sentimentale e sessuale con il femminile.La famiglia Kennedy e nuovamente gli Stati Uniti d'America è la scelta ideale per la sua nuova incarnazione.Ed ecco la nascita di John Fitzgerald Kennedy.Johm

Kennedy nasce il 26 maggio del 1917 a Boston.Il suo segno di nascita è quello dei Gemelli e il suo ascendente è la Bilancia.L'elemento aria domina questi due segni. La superficialità è la poca responsabilità sono le sue caratteristiche. Allora c'è da chiedersi: Era una persona superficiale? Tutt'altro. L'ascendente oltre il segno della Bilancia comprende parte del degno dello Scorpione, l'ottavo segno, e per analogia il Sole congiunto a Venere, si trovano in Ottava casa.Lo Scorpione e l'Ottava casa sono un segno e una casa definite occulte che indicano forte responsabilità e coinvolgimento emotivo, mascherati però alla visione degli altri dall'elemento aria dei Gemelli e della Bilancia.Questo connubio ha scaturito in lui energie fortissime e contradditorie, creando nella personalità di John Kennedy l'orgoglio e l'impulso alla sfida a ogni genere di pericoli.L'ottava casa, così importante per Kennedy, indica la sessualità, le eredità materiali e occulte, oltre all'attrazione e alla sfida fatali verso tutto ciò che è pericoloso. Questo pregnante desiderio di dominio è tuttavia ammorbidito dalla presenza nel segno dei Gemelli del Sole, grande Luminare, e di Venere, tenendo conto che quest'ultimo, cioè Venere, è anche il pianeta governatore dell'Ascendente in Bilancia. Quet'ultima indicazione lo avrebbe portato a ricercare il femminile e il sesso come pulsione primaria.Amava il successo. Era spregiudicato. Combatteva la mafia, ma era amico di alcuni mafiosi. E non erala sua unica contraddizione: era miliardario, grazie alla sua famiglia, e combatteva lo strapotere dei petrolieri;era stato amico e sostenitore politico del cacciatore di streghe McCarthy e, tuttavia, con la sua presidenza si concluse la "guerra fredda" e si aprì l'epoca della distensione con il mondo comunista; dapprima favorì, poi sitrovò in contrasto con le operazioni della CIA.Il suo forte carisma gli permetteva, nonostante questo suo modo camaleontesco di esprimersi, di essere convincente e trascinatore.Nonostante tutte queste forti energie ambiziose, il suo lato sofferente è molto incisivo. Plutone e Saturno in Cancro, segno d'acqua, introverso ed emotivo, faticano ad esprimersi sin dall'adolescenza.L'incisività di Saturno, l'educatore familiare, creano, in questa sua breve ma intensa esistenza, la spinta karmica al successo, spinta oltremodo proveniente da una schiavitù psicologica verso la propria azione e legata alla collettività.I Nodi Lunari e la Luna nera spiegano il meccanismo totale della vita di John Fitzgerald Kennedy.Il Nodo lunare sud, simboleggia il suo passato. Non una passata incarnazione, ma piuttosto una combinazione di eventi, idee, abitudini e pensieri maturati nelle varie incarnazioni che hanno creato in lui un'accumolo di effetti non risolti, i quali hanno dato origine alla sua esistenza.La casa che ospita il nodo lunare discendente, la Nona casa, è in Cancro, che indica il lato debole,poiché esso rappresenta le orme lasciate nelle vite passate, che rimaste intatte, lo obbligano a guardare al futuro nella sua esistenza (Nodo Nord) non permettendogli nell'immediato di esaminare gli effetti di tutto ciò che aveva creato nelle passate esistenze,fino a che tali effetti non gli si parino di fronte nel bel mezzo del suo cammino.Il suo rapporto con la morte, non certo negativo, è dato dagli antichi ricordi inconsci di una morte avvenuta non in modo conflittuale. Il suo pensiero

costante è sempre stato un avviso di pericolo, cioè una forte intuizione, che, come un "consigliere occulto", gli faceva presagire i pericoli che avrebbe potuto evitare.Ma esiste un altro "tallone d'Achille" karmico, estremamente pericoloso: la Luna Nera.La Luna Nera indica l'impronta negativa lasciata nel corso delle varie esistenze passate, che tende ad azionare il lato magnetico del materiale, abbagliando la verità e le giuste decisioni.La posizione natale, nel segno del Leone in Decima casa, non è una brutta posizione, diventa però pericolosa per lui la spinta che gli viene dalla famiglia che continuamente lo incita nel quotidiano a non lasciare mai a qualunque costo la strada intrapresa. Questo è dato dal Nodo nord in Capricorno, il decimo segno, che richiama la Decima casa in Leone dove è posizionata la Luna Nera.Questo rappresenta il grande pericolo per John Kennedy.Indicando il Nodo nord un nuovo ciclo che egli non vede l'ora di sperimentare, lo induce ad agire sempre, nonostante gli errori che può commettere causati da non sempre positivi incitamenti.Rinunciare alla visita nel Texas, a Dallas, avrebbe allontanato lui il pericolo, e avrebbe abituato la propria entità ad intuire nuovi pericoli per la sua vita che astrologicamente potevano protrarsi sino al 1968, non oltre.Ma il timore materiale legato alla probabile non rielezione, intimoriva la sua influente d'origine, e il timore a lui trasmesso gli scatenò un meccanismo inconscio di sfida alla morte.Alle nuove elezioni del 1064. nonostante le previsioni, sicuramente non sarebbe stato rieletto. Non gli erano favorevoli i transiti. E questa possibile prima sconfitta sarebbe stata per John Kennedy l'inizio di una lunga ricerca esistenziale che l'avrebbe indotto a fare, nel tempo, delle scelte più affini al bagaglio spirituale e umanitario che alla materia.Questo è il significato del suo Nodo discendente, che egli non ha permesso a se stesso di poter sviluppare.La popolarità gli sarebbe sempre stata accanto , passando dalla ricerca affannosa della sicurezza della materia, ad una spinta energetica, dopo una serie di sconfitte, di idealizzare la sua esistenza quotidiana,ricercando la giustizia che proviene dalle ricerche e conseguenti riscoperte di altissimi ideali che già erano parte integrante delle sue ultime esigenze passate.Come ho già accennato inizialmente, le marcate contraddizioni non sono nient'altro che la spinta karmica a delle azioni che nel suo subconscio sentiva transitorie, non parte integrante della sua esistenza.Anzi, erano situazioni passeggere che la parte razionale, concreta, la superficie della sua personalità, sentiva in modo impellente di compiere, velocemente, per poter assolvere alla reale necessità della sua evoluzione esistenziale.Dopo aver superato le incertezze caratteriali e la non comprensione della propria natura interiore,imparando a scoprire e combattere i "cattivi" consiglieri, simboleggiati dalla Luna Nera, sarebbe inizialmente la sua evoluzione: sarebbe diventato un "Giusto".Questa affermazione è avvalorata dalla posizione della Luna in Vergine in Undicesima casa che riceve un aspetto positivo di Trigono da Marte che rappresenta la volontà di Kennedy e che, a sua volta è in sestile a Saturno.La Luna, nel segno della Vergine, indica anche 'mettersi al servizio del prossimo', e Marte è congiunto a Mercurio che oltre a governare la Vergine

richiama anche la Terza casa in Capricorno il cui signore, Saturno,dà la spinta al Nodo nord.Tutto ciò sta ad indicare l'evoluzione reale in questa esistenza che avviene però nell'età saturnina, non certo rappresentata prima dei cinquant'anni.Saturno è posizionato in Cancro, dove il Nodo sud indica che la sua entità è molto vecchia, ha vissuto tantissime incarnazioni e, nel trascorrere delle multiple sue esistenze materiali, ha acquisito la sapienza del grande saggio sovraccarico di esperienze, di conoscenza, di spiritualità.Nella sua ultima esistenza avrebbe potuto nuovamente riprendere possesso delle antichissime alte saggezze, non lasciando più fagocitare dall'energia bassa della Luna Nera che esaurita completamente,avrebbe solo più magnetizzato le sue opere a favore dell'umanità.Facciamo ora un passo indietro e analizziamo il rapporto di John Kennedy con le donne.Il Nodo sud in Cancro e la Luna, il suo maestro governatore, confermano un altro punto debole della sua personalità. Gli incontri femminili sono incisivi e karmici.Lincoln aveva trascurato per eccessi idealistici gli affetti familiari e gran parte della sua energia primaria e sessuale. Poteri forse ipotizzare attraverso lo strumento dell'astrologia, che la moglie di Kennedy,Jacqueline, possa essere stata la madre di Lincoln.Essa ha rivestito un ruolo di madre non nutrice: infatti, la Luna di <lincoln sulla Luna nera di Jacqueline, riceve un aspetto di quadratura, dissonante con Venere.Questo difficile rapporto con la madre, non permise a Lincoln, in età adulta, di dare affettivamente alladonna, alla moglie, il giusto equilibrio sentimentale per armonizzare la sua vita di coppia.Ecco che Jacqueline riveste il ruolo, nell'esistenza di Kennedy, di scioglimento di un suo debito karmico, subendo i tradimenti di suo marito che naturalmente le procurano sofferenza, dolore e umiliazione.La sua posizione astrale indica, per questioni karmiche, di avere un esagerato senso del possesso e tanto amore da dare, per porre rimedio al poco nutrimento affettivo dato nel passato, ma la materia su di lei ha avuto il sopravvento, ha aumentato il valore energetico della Luna nera in Capricorno, e di conseguenza non ha sviluppato l'istintualità della Luna, prettamente femminile, come buona consigliera là dove suo marito poteva correre seri e gravi pericoli.L'incontro di Kennedy con Jacqueline guidato dal suo coinvolgimento passionale, come sempre la sua natura si esprimeva, però, non era nato sotto una buona stella.La comparazione planetaria delle due carte del cielo ce lo conferma. La natura femminile di Jacqueline,data dalla Luna in Ariete in Quinta casa , ci indica il desiderio inconscio di dominio sull'uomo accentuato dalla posizione di Plutone nel segno del Cancro, segno lunare.Il Nodo nord in settima casa, la casa del matrimonio, in Toro, segno di terra, esagera il desiderio di possesso e di dominio e la Luna nera, in seconda casa, che rimanda al secondo segno, --Toro --, accentua questo significato, inducendola ad accettare compromessi, pur di non essere relegata a dei ruoli secondari.Marte, pianeta governatore della Luna in Ariete, posizionato in decima casa in Vergine, - che richiama per analogia alla Luna Nera in Capricorno e in seconda casa -, accentua l'ambizione della posizione sociale,che la indurrà a scegliere, nonostante la sua

natura ribelle, di essere condizionata dal denaro e dal potere della famiglia di Kennedy (Venere e Plutone in Ottava casa, la famiglia del marito).Con questa natura ambiziosa e venale, causata naturalmente da insicurezza di fondo, Jacqueline non poteva essere coinvolta sentimentalmente a tal punto da permettere alla proprio Luna, l'intuitività -, di svilupparsi a tal punto da percepire i9l pericolo, e di conseguenza, avere una influenza tale su John Kennedyda indurlo a rinunciare al viaggio a Dallas.Questo legame forte alla nascita e destinato di per sé a logorarsi nel tempo (congiunzione tra Nodo nord di Kennedy e Luna nera di Jacqueline) è stato anzitempo turbato nell'irrequietezza sentimentale e sessuale di John Kennedy.Il suo Nodo nord, quello di John, indica che nella sua ultima e breve esistenza determinati incontri femminili sarebbero stati inevitabili. L'incontro con Marilyn Monroe è fra questi.Marilyn era forse nella vita di Lincoln la moglie (Nodo sud di Marilyn sulla Luna di nascita di Lincoln).John Kennedy nella sua esistenza non poteva certo rifiutarla per il semplice motivo che poco era riuscito a darle nella sua esistenza precedente.Lei non era certo come Jacqueline, con un karma ambizioso e venale, bensì aveva un destino di schiavitù psicologica derivante dalla famiglia, di mancanza totale di amore e di educazione.La madre malata di mente, astrologicamente, ha inculcato nell'inconscio della figlia la paura della pazzia e realmente, i nodi posizionati in sesta e dodicesima casa la rendevano fragile nel sistema nervoso a causa delle sue enormi insicurezze.La Luna Nera in Leone era indicativa altresì di un karma negativo con le figure maschili.Questa Luna Nera le avrebbe certo procurato in questa vita sempre degli uomini potenti - di qui il significato del segno del Leone - ma non sempre potenti "alla luce del Sole", ed ecco i molti legami dell'infelice attrice con alcuni boss mafiosi.Queste conoscenze furono estremamente pericolose per lei, perché fino alla fine fu incapace di intuirne il pericolo, nonostante sin dalla nascita fosse stata avvezza a violenze morali di ogni tipo.Questo suo incosciente fatalismo sarebbe stato la sua rovina.Una forte pulsione di morte era ospitata dentro il suo inconscio, verrebbe facile dedurre. Ma non era così.Una insaziabile sete di vivere, un modello pulito di amare nonostante tutto, una voglia di imparare e apprendere e un desiderio di sempre nuove emozioni positive, questa era la sua vera natura (Giove e Luna in Acquario, Venere in Ariete, Sole e Mercurio in Gemelli). E questo suo reale modo di essere non le permetteva di fare uso delle cattive e brutte esperienze come di un insegnamento di vita.In mezzo a tante esperienze negative e deludenti, ecco l'incontro con John Kennedy.Lui astrologicamente ne è letteralmente e totalmente affascinato. Il loro amore o "la loro storia",estremamente positiva, poteva essere vissuta fino al totale riscatto karmico di ambedue.Sicuramente in ogni modo, fino a che "la ragion di Stato" del presidente non ha prevalso sul Kennedy uomo, essa è stata vissuta bene, per il modo istintivo di ambedue di amare.Dopo la madre, Rose; queste sono le donne più importanti nella vita di John Kennedy.La Luna Nera, il lato buio e oscuro della Luna, Lilith, la parte lunare, inconscia che ci fa paura e che ci attrae irresistibilmente. Il lato femminile più pericoloso , la se4duzione. Eva, la

tentatrice, che induce Adamo al peccato. Ecco lo strumento sottile, non compreso, della morte di Kennedy.John Kennedy, nel suo ruolo di giovane presidente ha sicuramente commesso molti errori, come del resto tuttii capi di stato, però i più gravi episodi, come quello infamante, chiamato della "Baia dei Porci",astrologicamente, non gli appartengono volutamente. Plutone, pianeta governatore di morte, essendo congiunto al Nodo sud, karmico, che governa le vite passate, è posizionato in Cancro in Nona casa. Questa configurazione lo libera dalle gravi responsabilità di morte nella sua esistenza, mentre sarebbe stato il contrario se il Nodo nord fosse stato congiunto a Plutone.La Luna che governa il segno del Cancro si trova in Vergine in Undicesima casa. Questa posizione indica chela responsabilità reale morale ricade sugli altri, però lui rappresentando la nazione ne diventa il "capro espiatorio". Il Sole e Venere in Ottava casa indicano questa sofferenza. Essi si trovano in Gemelli, Mercurio il suo governatore dà l'indicazione che, quello che poi viene riportato alla storia come sua responsabilità, viene anche creduto inderogabilmente.Esiste un'altra similitudine astrologica di ritrovamento nella sua esistenza, legata al fratello Robert.Nell'esistenza di Lincoln egli rivestiva il ruolo dell'incaricato alla sua incolumità di nome Kennedy. Svolse il suo compito in maniera quasi ossessiva, tale era il suo pensiero assillante di un attentato che avrebbe potuto colpire Lincoln dovunque e in qualunque momento. Ma nonostante ciò fallì nel momento cruciale del destino di quest'ultimo.La necessità di essere nuovamente al fianco della stessa entità lo ha portato a scegliere il ruolo del fratello, per avere la possibilità di porre rimedio all'impotenza del passato e poterlo nuovamente avvisare di un pericolo che poteva benissimo essere evitato. La sua nuova e ripetitiva impotenza è stata riscattata con la sua stessa morte avvenuta nel medesimo modo del fratello.Un altro punto dolente nella vita di John Kennedy era la salute. Quei dolori di schiene lancinanti che lo bloccavano, che alcuni spiegavano come postumi di ferite di guerra, e che altri hanno corretto, giustamente o ingiustamente, essere una malattia renale, astrologicamente, sono indicati come debolezza fisica nel punto dove fu colpito a morte Lincoln (la Luna di nascita in Vergine e la Sesta casa in Pesci e Nettuno suo signore,posizionato in Decima casa dove si trova la Luna Nera danno questa indicazione).Lincoln fu dal suo assassino alla nuca. Gli si bloccò immediatamente la spina dorsale. Ma, già nel 1843, inseguito a una brutta caduta da cavallo, per tutto il resto della sua vita fu affetto da forti dolori alla spina dorsale che alleviava faticosamente con cataplasmi, tisane e belladonna.Nel 1943, nel Pacifico, la nave comandata da Kennedy fu speronata e nel naufragio e nel prodigarsi per la salvezza dei suoi uomini, egli riportò postumi per una lesione alla spina dorsale che lo costrinsero a indossare per sempre un busto di ferro e furono la causa dei suoi molti dolori fisici.Anche il più severo dei lettori non può fare a meno di notare come le analogie tra le due personalità siano quanto meno singolari. L'ipotesi di una possibile situazione di reincarnazione può essere o meno accettata. Peri meno increduli il discorso potrebbe continuare attraverso il confronto tra l'attuale

presidente Clinton e John Fitezgerald Kennedy. Le analogie, rafforzate dalle occasioni di incontro e dal fascino cinematografico dei due appaiono nuovamente più che sorprendenti.Ma questa è un'altra storia karmica.
Durante il loro ultimo anno di presidenza, sia Andrew sia Lindon Johnson furono travolti da uno scandalo politico, che impedì loro di candidarsi per un nuovo mandato.

Le vite parallele

Sono state rilevate analogie incredibili tra vicende umane totalmente estranee tra loro. Dalla storia delle due donne di nome Edna, come da quella dei due presidenti Lincoln e Kennedy, si ricava la certezza che vi sono coincidenze troppo precise per essere casuali. Forse ciascuno di noi ha un "sosia", un altro che vive la nostra stessa vita come la fotocopia di un disegno già tracciato nel grande libro del destino.
Lo studioso J. Goodavage è riuscito a raccogliere, in molti anni di lavoro, numerose vicende degne di essere analizzate a fondo. Egli ha infatti, in diversi casi, riscontrato un notevole parallellismo tre le vite di persone, anche molto lontane tra loro, o comunque che ignoravano ognuna l'esistenza dell'altra. Le coincidenze prese in esame sono a volte davvero sorprendenti, non rientrano nel normale ordine delle cose. Goodavage, nel suo libro "Astrology: The Space Age Scienze", racconta, ad esempio, di numerosi aspetti in comune tra la vita e la morte di due individui: Donald Chapman e Donald Brazill, entrambi nati il 5 settembre del 1933, il primo, nella cittadina di Eureka e, il secondo, a Ferndale in California.
Una domenica mattina del 10 settembre 1956, esattamente cinque giorni dopo il compleanno di Chapman e di Brazill, i due giovani guidavano la propria auto sulla statale 101 a sud di Eureka e ritornavano alle proprie abitazioni. Avevano riaccompagnato le proprie fidanzate, ciascuna delle quali risiedeva nella città dell'altra, quando, improvvisamente, si scontrarono frontalmente con le proprie auto morendo sul colpo. I certificati di morte indicano che tutti e due morirono per le gravi ferite riportate alla testa.
Un caso altrettanto evidente di parallelismo, narrato sempre da Goodavage, riguarda due donne nate nello stesso giorno e aventi lo stesso nome ma senza alcun rapporto di parentela: Edna Hanna e Edna Osborne. Nel 1939, nell'ospedale di Hackensack nel New Jersey, tutte e due partorirono, nello stesso istante, due bambine, a cui diedero lo stesso nome: Patricia Edna. Goodavage, interrogate le due donne, scoprì dell'altro.

I loro mariti svolgevano lo stesso lavoro ed erano proprietari di un'automobile della stessa marca e di identico colore. Entrambe le coppie si erano sposate esattamente tre anni e mezzo prima, nello stesso giorno. I due uomini erano nati nello stesso anno, mese e giorno; identica circostanza per le loro mogli. Le due donne avevano i

capelli castani e gli occhi azzurri, la stessa altezza e lo stesso peso. Entrambe le coppie avevano comprato nello stesso giorno un cane a cui avevano dato il nome di Spot.
Esistono molti altri casi ancora in cui le vite di alcuni individui presentano somiglianze impressionanti. L' 8 novembre del 1981 "Il Giornale d'Italia" riportò un fatto incredibile relativo alla morte contemporanea di due fratelli. Ada e Guido P. cessarono di vivere alla stessa ora, in circostanze analoghe e per cause identiche. I fratelli morirono l'uno distante dall'altro circa 300 chilometri. Il professore Guido P. docente alla "Normale" di Pisa con la sua "127" nei pressi di Pisa, causa un probabile malore, perde il controllo dell'auto e va a schiantarsi contro un albero. Soccorso, muore prima di arrivare in ospedale, sono le tredici. Alla stessa ora, a Milano, sua sorella Ida, pure insegnante, mentre guida la sua auto veniva colta da un malore e andava a sbattere violentemente contro un albero, morendo.
Non meno sconcertante è il caso narrato dal professor T. Bouchard dell'Università del Minnesota sul "Corriere del Medico" del 12 giugno del 1980. I gemelli Jim Springer e Jim Lewis erano stati adottati da due famiglie dell'Ohio e nessuno dei due sapeva dell'esistenza dell'altro. Entrambi si laurearono in legge e iniziarono a lavorare part-time come aiuto sceriffo. Tutti e due scelgono la Florida per trascorrere le ferie. Acquistano un cane che chiamano Toy. Le loro mogli si chiamano, entrambe, Linda. Divorziati, sposano due ragazze di nome Betty. I figli si chiamano James Allan. Fumano le stesse sigarette e si intendono tutti e due di falegnameria.

Le foto del diavolo

Un altro fatto che merita di essere raccontato si è verificato recentemente in Germania. Franz Block, un professore tedesco, si è accorto con raccapriccio di essere venuto in possesso, casualmente, di una macchina fotografica, che getta il malocchio alle persone ritratte con essa. Il signor Block ha scoperto che dei dieci amici fotografati: sei erano morti in incidenti stradali, uno in un incendio, due annegati mentre erano a pescare con la barca e il decimo morto strozzato da un ossicino del pollo che stava mangiando.
La scoperta più agghiacciante il professore l'ha fatta quando, indagando per curiosità su uno dei tanti passanti che apparivano per caso sulle foto, ha saputo che era stato stroncato, due giorni dopo la foto, da un'emorragia cerebrale. Franz Block ha subito donato l'apparecchio fotografico ad alcuni studiosi di parapsicologia e, terrorizzato, ha detto: "Questa macchina fotografica è stata fabbricata dal diavolo in persona e viene direttamente dall'inferno".

Abramo Lincoln e John Fitzgerald Kennedy

Misteri analoghi a quelli finora raccontati costellarono persino la vita e la morte dei presidenti americani Abraham Lincoln (1809-1865) e John Fitzgerald Kennedy (1917-1963). Si racconta inoltre che Lincoln appaia sempre alla vigilia della morte di un altro presidente e pare, infatti, che sia apparso anche a John Kennedy il giorno prima di partire per Dallas, sua ultima fatale visita. Tantissime e straordinarie furono le coincidenze, che costellarono la vita e la morte di questi due presidenti. Troppe, per essere sbrigativamente attribuite al caso.
Innanzitutto, Lincoln venne eletto presidente nel 1860. Kennedy, esattamente 100 anni dopo, nel 1960. Lincoln fu ucciso di venerdì, alla presenza della moglie. Anche Kennedy venne assassinato mentre era al fianco di sua moglie, e di venerdì. Ad entrambi i presidenti spararono, e tutti e due furono colpiti da dietro e alla nuca. Subito dopo l'attentato, ricevettero i primi soccorsi dalla propria moglie. Lincoln e Kennedy morirono senza riprendere conoscenza.
Oltre ai particolari della morte in comune, ne esistono altri. La moglie del presidente Lincoln perse un figlio, mentre risiedeva alla Casa Bianca. La stessa cosa accadde alla moglie di Kennedy. Sia Lincoln che Kennedy avevano avuto 4 figli e, al momento della loro uccisione, solo 2 di questi erano vivi. Il vice di Lincoln si chiamava Johnson ed era nato nel 1808. Il vice di Kennedy si chiamava, pure, Johnson ed era nato nel 1908, a distanza di 100 anni esatti dall'altro.
L'assassino di Lincoln si chiamava John Wilkes Bootk ed era nato nel 1839. L'assassino di Kennedy, Lee Harvey Oswald, era nato nel 1939, 100 anni dopo l'altro. E', pure, perlomeno curioso osservare che la somma delle lettere che compongono nome e cognome dell'assassino di Lincoln dà 15 come totale e così è anche per l'assassino di Kennedy.
Ma le coincidenze straordinarie non finiscono qui. John Wilkes Booth e Lee Harvey Oswald erano entrambi sudisti. Tutti e due i presidenti avevano condotto aspre battaglie per i diritti civili dei negri: Lincoln con il Proclama di Emancipazione e Kennedy con la legge sui Diritti Civili. Al momento dell'attentato Lincoln e Kennedy si trovavano assieme, oltre alle proprie mogli, ad una coppia di amici. Per quanto riguarda le coppie di amici, le donne rimasero illese, gli uomini furono feriti dagli attentatori (il maggiore Rathbone nel 1865 e il governatore Connally nel 1973).
Il segretario di Lincoln si chiamava Kennedy e cercò di dissuadere il presidente dall'andare a teatro quella sera. La segretaria di Kennedy si chiamava Lincoln e, anche lei, tentò di convincere il presidente a non andare a Dallas. Un altro fatto abbastanza singolare è che il marito della donna si chiamava Abraham, come Lincoln. Quando avvenne l'attentato, Kennedy stava attraversando le vie di Dallas su un'auto - guarda caso - di marca Lincoln, prodotta dal gruppo Ford. Booth assassinò Lincoln in un teatro e si rifugiò in un magazzino. Oswald sparò a Kennedy da un magazzino e si rifugiò in un teatro. Booth spirò 11 giorni dopo Abramo Lincoln, entrambi alle 7,20 del mattino. Oswald morì 48 ore dopo Kennedy, pure, alla stessa ora, le 13. A Lincoln successe Andrew Johnson e a

Kennedy Lindon Johnson. Durante il loro ultimo anno di presidenza, sia Andrew sia Lindon Johnson furono travolti da uno scandalo politico, che impedì loro di candidarsi per un nuovo mandato.
Alcuni studiosi attribuiscono ai numeri particolari poteri. Vi sono strabilianti casi di ciclicità storica. Mouèsan de la Villoret enuncia, al proposito, sette leggi. La prima afferma che esiste "...un rapporto costante fra il numero effettivo dei capi di uno Stato o dei principi di una dinastia e la somma delle cifre, sia della prima, che dell'ultima data o delle due riunite".
Studiando la dinastia dei Merovingi, Mouèsan de la Villoret scoprì che l'incoronazione di Clodione, primo re, si verificò nell'anno 427, che, sommato a sé stesso, (4+2+7) dà 13 e che anche quella dell'ultimo re, Childerico II, che avvenne nell'anno 670, (6+7) dà ancora 13. I re Merovingi furono 13.
Un altro enunciato afferma che, capovolgendo la data iniziale di una monarchia, si ottiene l'anno della sua fine. Ad esempio, l'anno d'inizio dei Carolingi: il 789 invertito ci dà l'anno dell'estinzione della monarchia carolingia. Il dogato di Venezia ha inizio il 697; invertendo l'anno in questione si ottiene quello della sua fine: 1796.
Il numero 3 influenzò, con insistenza, la vita del principe Bismark. Egli, infatti, servì 3 sovrani, combattè 3 guerre, fu l'artefice della stipulazione di 3 trattati di pace, rese possibile l'incontro di 3 inperatori e preparò la Triplice Alleanza. I simboli araldici del suo casato furono le foglie del trifoglio e 3 foglie di quercia col motto "In trinitate rebur". Ebbe, ancora, 3 figli, 3 possedimenti e controllò 3 partiti: i conservatori, i liberali e gli ultramontani.
In relazioni a certi cicli, che segnano eventi luttuosi, vi è un esempio molto illuminante ci viene dalla storia dei re d'Inghilterra. Sto parlando del "sabato nero" della monarchia inglese. Un sabato, il 18 marzo del 1702, morì Guglielmo II. Un sabato, l'1 agosto del 1704, trapassò la regina Anna. Anche di sabato, il 10 giugno 1727, morì Giorgio I° e, sempre di sabato, il 25 ottobre 1760, si spense Giorgio II°. Di sabato morì anche Giorgio III°, era il 30 gennaio 1820. Ancora di sabato, il 26 giugno 1830, morì Giorgio IV. Identica sorte toccò ad Eduardo VII, quando morì era sabato 7 maggio 1910.
Numeri e date sconcertanti

J. G. Bourgeat illustra un interessante esempio di queste sottili relazioni, a dir poco singolari, fornendo un eclatante esempio col numero 539. Riassumo lo studio di Bourgeat, che, a sua volta, trae dal libro "Ricerche sulle funzioni provvidenziali delle date e dei nomi negli annuali di tutti i popoli":
Sommando all'anno di nascita di Luigi IX, (23 aprile) 1215, il numero 539 otteniamo l'anno di nascita di Luigi XVI, (23 agosto) 1754. Addizionando il 539 al 1225, anno di nascita della sorella di Luigi IX, Elisabetta, otteniamo 1764, che è l'anno in cui nacque la sorella di Luigi XVI, pure di nome Elisabetta. Aggiungendo

il 539 all'anno della morte, il 1226, del padre di Luigi IX, Luigi VIII, otteniamo 1765, che è l'anno di morte del padre di Luigi XVI, Luigi (Delfino).
Effettuando la stessa operazione per l'anno di matrimonio di Luigi IX, il 1231 (1231+ 539) otterremo come totale 1770, che è l'anno di matrimonio di Luigi XVI. Addizionando 539 al 1225, anno della maggiore età e del governo personale di Luigi IX, otteniamo 1774, che corrisponde all'anno dell'avvento di Luigi XVI. Il 1243, anno in cui Luigi IX stipulò una tregua con Enrico III, sommato a 539 dà come totale 1782; anno in cui Luigi XVI iniziò i preliminari della pace con Giorgio III.
Nel 1249 un nobile orientale, con un ambasciatore, fece sapere a Luigi IX di volersi convertire al cristianesimo. Addizionando all'anno in questione 539 otteniamo 1788, che corrisponde all'anno in cui un ambasciatore d'Oriente annunciò a Luigi XVI che il suo principe desiderava abbracciare la religione cristiana. Il 1250, anno della prigionia di Luigi IX e dell'abbandono dei suoi, sommato al 539 dà come totale 1789, che corrisponde all'anno della prigionia di Luigi XVI (5 e 6 di ottobre) e dell'abbandono dei suoi.
Aggiungendo 539 al 1253, anno della morte della madre di Luigi IX, la regina Bianca, otteniamo 1792 che è pure l'anno della morte del regno di Lys, detta anche morte della monarchia bianca. Nel 1254 Luigi IX abbandonò il mondo per farsi Giacobino e, sempre nello stesso anno, visita la Maddalena in Provence. Sommiamo l'anno in questione al 539 e otteniamo 1793, anno in cui Luigi XVI è preso dai Giacobini e condotto al patibolo. Viene inumato nel cimitero della Maddalena dove fu portato dai Provenzali chiamati Marsigliesi.
Certi numeri sembrano davvero avere strane relazioni con la vita delle persone. E' il caso della vita di padre Pio, tutta costellata misteriosamente dal numero 5. Egli nacque il 25/5/1887 alle 5 pomeridiane. L'anno della sua nascita cadeva nel quinto centenario di quella di san Francesco, perciò fu chiamato Francesco. Il paese del santo, Pietrelcina, allora contava 5 mila anime. I genitori Orazio Forgione e Maria Giuseppa De Nunzio ebbero in tutto 5 figli. Entrato nell'Ordine dei Cappuccini prese il nome di San Pio V, la cui festa cade il 5/5. Ordinato sacerdote a maggio (ancora 5) del 1910 rimase a Pietrelcina per 5 anni, poi partì per la prima guerra mondiale. Nell'anno 1918 fu mandato al convento di San Giovanni Rotondo, in cui vi erano 5 sacerdoti e gli fu assegnata la cella n. 5. Gli fu data la pensione di guerra di quinta categoria. Dal 5 al 7 agosto 1918, Padre Pio ha il primo e folgorante incontro con Dio. Quarantaquattro giorni dopo riceverà le Stigmate. La mattina del 5 ottobre 1925 viene operato d'urgenza, di ernia inguinale dal prof. Giorgio Festa.
Padre Pio profetizzò, nel 1936, la morte di Giorgio V, re d'Inghilterra, il giorno prima. Dopo l' apparizione delle stigmate fu visitato più volte dal professor Luigi Romanelli, per volere del Padre Provinciale di Foggia, che nella relazione finale, tra l'altro, scriveva: "Ho visitato Padre Pio cinque volte in 15 mesi...". Il 5/5 del 1956 padre Pio inaugura il grande complesso ospedaliero, da lui voluto e appena

ultimato, celebrando la Santa Messa sulla scalinata dell'ospedale. Le stigmate (5 piaghe, nelle mani, nei piedi e al costato) hanno segnato le membra del santo frate per 5 decenni.
E che dire inoltre dei destini replicati dei pontefici Sisto V e Clemente XIV? I due entrarono dell'ordine dei frati francescani. Furono entrambi innalzati alla soglia pontificia, eletti all'unanimità, allo scoccare del 64esimo anno. Furono papi per l'identico periodo di tempo: 5 anni, 4 mesi e 3 giorni. Morirono entrambi a 69 anni.
Coincidenze impressionanti, vero? Troppo impressionanti e misteriose per non pensare che nella vita degli uomini non vi siano segrete connessioni, sinapsi in un fitto reticolo di destini di cui tutti noi facciamo parte.

Claudio